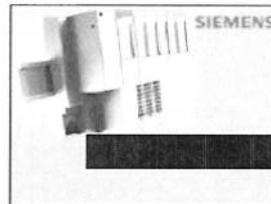
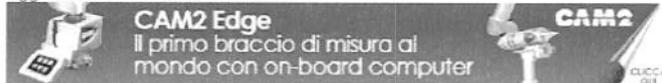




Aggiornato alle 13:38 del 24/10/2012



HOME PAGE

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

ENERGIA E AMBIENTE

FLUIDOTECNICA

PROGETTARE

RMO - RIVISTA DI MECCANICA OGGI

NEWSLETTER

TUTTE LE NOTIZIE

Chiude 28.Bi-Mu/Sfortec: 58.875 visite per la biennale della macchina utensile

L'evento ha visto l'offerta di oltre 1.160 imprese, distribuite su una superficie espositiva di 90.000 metri quadrati



24/10/2012 Sono 2.837 i visitatori stranieri, in rappresentanza di 77 paesi, che hanno effettuato il pre-accredito sul sito della manifestazione espositiva. I più numerosi sono risultati svizzeri, tedeschi, francesi, spagnoli, serbi, taiwanesi.

Luigi Galdabini, presidente Ucimu-Sistemi per Produrre, ha affermato: "Nonostante il contesto difficile e la recessione che interessa buona parte dei paesi di Area Euro, 28 Bi-Mu/Sfortec ha conservato le sue dimensioni e ha superato il traguardo raccogliendo un cauto ottimismo che fa ben sperare per il prossimo futuro".

"Se si esclude il primo giorno, penalizzato anche dallo sciopero nazionale del trasporto pubblico - ha affermato Alfredo Mariotti, direttore generale di Ucimu-Sistemi per Produrre - le giornate successive sono andate decisamente bene, con un picco tra giovedì e sabato quando i corridoi della fiera erano affollati di visitatori. Alcuni operatori hanno poi documentato in tempo reale, attraverso twitter, la presenza di un pubblico numeroso e interessato, confermando la sensazione di moderato ottimismo che già si respirava nei primi giorni di evento".

"Al di là dei numeri, in linea con quelli dell'edizione precedente, - ha affermato Luigi Galdabini - sono le impressioni degli operatori intercettati agli stand a confermare la buona riuscita della mostra che, dopo il 2010, anno di profonda crisi, è tornata a raccontare di un settore che investe in innovazione e crede nella ripresa del mercato italiano attesa, come emerge dai dati Oxford Business of Economics, per la seconda metà del 2013".

Quarti produttori e terzi per esportazioni i costruttori italiani recitano un ruolo di primo piano nel panorama internazionale di settore. Anche in ragione di ciò, BI-MU si conferma manifestazione di riferimento per l'industria manifatturiera che a Milano si dà appuntamento per verificare l'aggiornamento delle tecnologie di produzione.

"D'altra parte - ha affermato Luigi Galdabini - la presenza del ministro per lo Sviluppo Economico, Infrastrutture e Trasporti, Corrado Passera, alla cerimonia inaugurale, che ha ospitato la tavola rotonda "Industria e manifattura: il futuro di Italia e Europa oltre la crisi", è stata per noi costruttori italiani motivo di grande orgoglio e conforto, testimonianza che le autorità di governo sono consapevoli del lavoro svolto dalle imprese del settore. La visita del ministro è stata occasione per sottolineare la volontà delle stesse imprese di continuare a operare ai massimi livelli, investendo, per quanto possibile, in innovazione e ricerca, attività che ha impatto diretto su tutta la filiera produttiva".

L'ampia e variegata offerta in mostra, che si è concretizzata nelle 3.000 macchine esposte, per un valore pari a circa mezzo miliardo di euro, è stata arricchita da un ampio programma di eventi collaterali pensati per valorizzare la partecipazione degli operatori presenti a 28 Bi-Mu/Sfortec.

Quality Bridge, tradizionale rassegna di convegni specialistici dedicati all'approfondimento di tematiche tecniche, ha coinvolto oltre 400 persone distribuite negli otto convegni organizzati nei cinque giorni di manifestazione.

Pensata per documentare l'impatto delle macchine utensili sulla vita quotidiana, la speciale Mostra Evento "Gli Oggetti del vivere. Le tecnologie del fare", allestita all'interno del padiglione 18, ha coinvolto gli operatori del comparto interessati agli incontri, organizzati quotidianamente, con alcuni nomi di spicco dell'industria manifatturiera italiana: da Alberto Bombassei (Brembo) a Umberto Quadrino (Fondazione Edison) da Marco Biagioni (Avio) a Carlo Malugani (Ferrovie Nord). La mostra, costruita come percorso interattivo e reale tra alcuni prodotti realizzati con macchine utensili, è stata evento di richiamo anche per gli studenti, che quest'anno, sono risultati 5.806, circa il 10% in più rispetto all'edizione precedente, grazie all'intenso lavoro svolto da Ucimu-Sistemi per Produrre per avvicinare i giovani al mondo della macchina utensile. E esempio ulteriore di questo impegno lo spazio Polo Meccanica (allestito accanto alla mostra), iniziativa promossa dall'associazione, il cui obiettivo è la formazione di tecnici specializzati da inserire nelle

RICERCA

Ricerca avanzata

Tutto il portale

Stampa

Invia



Condividi

Digg

Del.icio.us

MySpace

Google

Facebook

Windows Live

Twitter

LinkedIn

Bookmarks

Slashdot

imprese del settore.

Come da tradizione 28.Bi-Mu/Sfortec, è stata teatro dell'azione di promozione del made in Italy settoriale, concertata da Ucimu-Sistemi per Produrre, Ministero Sviluppo Economico e ICE, che ha previsto l'organizzazione di un ciclo di incontri tra gli espositori italiani e 60 imprese utilizzatrici di Brasile, Cina, India, Russia Messico e USA, i paesi più interessanti per prospettive di business.

Ad affiancare la biennale della macchina utensile, come di consueto, Sfortec, promossa da Cis-Comitato Interassociativo Subfornitura, che ha ospitato l'iniziativa "Incontri B2B Bi-Mu/Sfortec partnering event", una "due giorni" di incontri BtoB tra operatori italiani e stranieri organizzata da Cestec e dal Consorzio Simpler, in collaborazione con Enterprise Europe Network Italia. Il salone della subfornitura tecnica e servizi per l'industria ha, d'altra parte, ospitato l'iniziativa "Desk Finanziario", promossa da CIS, a cui hanno aderito primari Istituti di credito e istituti finanziari, a disposizione di visitatori e espositori per servizi di finanziamento ad hoc.

Prossimo appuntamento con Bi-Mu/Sfortec, è dal 30 settembre al 4 ottobre 2014, presso il quartiere espositivo di fieramilano.

TAGS: [eventi](#) [macchine utensili](#)



FIERA MILANO
MEDIA

Privacy | Fiera Milano Media | Gruppo Fiera Milano | Piani Editoriali | Media Kit

Fiera Milano Media SpA - 20149 Milano, Piazzale Carlo Magno 1 - Sede operativa e amministrativa 20017 Rho (Milano), S.S. del Sempione 28
Registro Imprese, C.F. e P.I. 08067990153 CCIAA 1201667 socio unico Fiera Milano SpA